

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda S

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00225942

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0900225942

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

OGTT - Tipologia stampa di riproduzione

### QNT - QUANTITA'

QNTU - Numero stampa composita o serie 14

QNTC - Completa /incompleta completa

QNTD - Numero d'ordine 1

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stazione I: Gesù condannato a morte

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Montelupo Fiorentino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore/ inventore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dubercelle F.
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1715-1743
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00008886

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
--------------------------------	-------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	20
<b>MISL - Larghezza</b>	41

**MIF - MISURE FOGLIO**

<b>MIFU - Unità</b>	cm
<b>MIFA - Altezza</b>	25
<b>MIFL - Larghezza</b>	48

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	macchie
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 43 (I)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri: Personaggi: Cristo. Figure: soldati. Interno: salone. Decorazioni: tendaggi. Attributi: (soldati) lance; frecce. Paesaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	non determinabile
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali/ corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	PREMIERE STATION
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Serie di incisioni rettangolari raffiguranti le 14 stazioni della Via Crucis entro cornici lingnee dorate con croce apicale uguale. Le scene, appaiono riquadrate da una sobria filettatura che negli angoli e al centro origina un motivo floreale. Ogni scena presenta il titolo in francese, a capitali maiuscole corsive, mentre il passo evangelico è scritto in latino (a sinistra) e in francese (a destra). Sempre in corsivo ma in corpo inferiore si legge presso il margine sinistro "A PARIS CHEZ JACQUES CHEREAU RUE ST. JACQUES" talvolta sormontato da "F. DUBERCELLE IN. E FECIT" che però compare anche presso il margine destro. In basso è "AU GRAND ST. REMY AVEC PRIVILEGE DU ROI". Infine sulla destra è il numero progressivo delle stazioni, in cifre arabe. Pur non essendo certo, non appare improbabile che la serie sia da identificare con quella citata in un inventario di arredi riferibile ai primi decenni del secolo scorso. Riguardo agli autori, entrambi attivi a Parigi nella prima parte del Settecento, termine che concorda anche con i motivi figurativi, sappiamo che il Dubercelle, del quale si ignora il nome di battesimo, ebbe una certa notorietà illustrando tra il 1715 ed il '34 il 'Gil Blas' e nel '26 il 'Diable boiteaux'. I limiti cronologici identificherebbero l'altro personaggio in Jacques Chereau le jeune (1688-1776) piuttosto che in Jacques-Francois (1742-1794) entrambi membri della stessa famiglia di incisori. Da notare come molte delle scene presentino un fondo fisso sul quale compaiono i personaggi caratterizzati da una certa vena popolareggiante.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 401254

<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	sec. XVII
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Siemoni V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Caccialupi E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Lacasella A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	